

## STATUTO

### ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DENOMINATA “SYC – Savona Yacht Club ”

#### **Art. 1 – Costituzione e principi fondamentali**

Si è costituito a Savona il circolo nautico con il nome di SAVONA YACHT CLUB, Associazione Sportiva Dilettantistica.

Il Circolo è apolitico, non ha scopo di lucro, ha durata illimitata e si propone l'incremento e la diffusione dello sport della vela , di altri sport collegati al mare, e delle attività didattiche correlate.

Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà svolgere attività di gestione , conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della vela e degli altri sport. Nella propria sede, sussistendone i presupposti, l'associazione potrà svolgere attività ricreativa in favore dei propri soci ivi compresa la gestione di un posto di ristoro, di posti barca nelle zone autorizzate, e sull'utilizzo delle imbarcazioni sociali.

L'associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dalla uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dalla elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti, e non può assumere lavoratori dipendenti se non per assicurare il regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.

#### **Art. 2 – Finalità**

L'Associazione ha per finalità:

- la promozione, la diffusione, il coordinamento e la pratica, anche a scopo formativo, delle attività sportive, in particolare legate all'ambiente nautico e marino, a livello dilettantistico come disciplinato e organizzato dalle Federazioni Sportive Nazionali o Enti di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI, cui questa Associazione potrà essere affiliata;
- l'acquisizione o gestione o locazione di strutture ed attrezzature idonee alla pratica delle specialità sportive dilettantistiche disciplinate da una Federazione Sportiva Nazionale o un Ente di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI;
- l'organizzazione e la partecipazione a gare, campionati ed in generale all'attività sportiva dilettantistica delle Federazioni o Enti di Promozione Sportiva cui l'Associazione potrà essere affiliata, nonché l'attuazione di attività, anche ricreative, correlate allo scopo sociale;
- operare con propria struttura organizzativa e con la prestazione personale volontaria degli associati, per il perseguimento dello scopo sociale con finalità anche di carattere sociale, civile e culturale in conformità alle norme Regionali, Nazionali e Comunitarie vigenti;
- svolgere in particolare, sia nel settore adulti che in quello giovanile, opera di iniziazione agli sport amatoriali ed agonistici.

L'Associazione stabilisce la sua sede legale e sociale nel Comune di Savona in Piazza Guido Rossa 10-17.

I colori del CIRCOLO sono il bianco ,il rosso ed il blu.

Il Guidone Sociale è triangolare con questi colori. I Soci avranno la facoltà di issare sulla propria imbarcazione il Guidone Sociale

#### **Art. 3 – Soci e loro categorie**

I Soci del Circolo sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- a) FONDATORI, coloro che hanno fondato il CIRCOLO e che conservano la qualifica a vita;
- b) ORDINARI, coloro che non rientrano nelle altre categorie. Possono farne parte persone che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- c) ALLIEVI: i minorenni che, dopo aver effettuato i corsi di iniziazione e di perfezionamento, mostrano, a giudizio del Direttore Sportivo, di avere le attitudini necessarie per continuare le attività sportive promosse dal Circolo a livello agonistico. Possono farne parte i giovani minorenni compresi nella fascia di età stabilita, per ciascuna disciplina, dalla Federazione sportiva interessata;
- d) ATLETI: i maggiorenni che partecipano a competizioni agonistiche sotto i colori del Savona Yacht Club;

#### **Art. 4 - Soci Onorari e Benemeriti**

La qualifica di Socio BENEMERITO, che si conserva a vita, può essere concessa ai Soci Fondatori ed a quelli Ordinari che abbiano contribuito, in misura determinante, all'efficienza ed al prestigio del Circolo. La nomina viene deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

La qualifica di socio ONORARIO può essere conferita, pro tempore, alle Autorità civili e militari, a personalità eminenti di particolare prestigio, nonché a singole persone, giudicate particolarmente meritevoli per aver contribuito, con azioni concrete e disinteressate, allo sviluppo ed al raggiungimento delle finalità istituzionali del Sodalizio. La relativa nomina, annuale e rinnovabile, è di competenza del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 5 – Ammissione dei Soci**

L'aspirante a Socio Ordinario deve far pervenire al Presidente del Circolo apposita domanda, redatta su stampato fornito dal Circolo, dalla quale, oltre ai dati di identificazione personale ed al domicilio, risulti che egli ha preso visione dello Statuto sociale, ne accetta le condizioni e si impegna ad osservare i regolamenti deliberati dagli organi dell'Associazione. La domanda deve essere controfirmata da almeno un Socio Fondatore od Ordinario. La domanda è esaminata dal Consiglio Direttivo che l'accoglie o la rigetta senza motivazione. In caso di accoglimento l'iscrizione al Sodalizio decorre dalla data di presentazione della domanda.

Per i minori la domanda deve essere presentata e sottoscritta dalla persona che ne ha la rappresentanza legale, il quale sottoscrivendo e la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione rispondendo verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

L'ammissione alla categoria di Socio ALLIEVO e ATLETA viene deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Direttore Sportivo

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci solo le persone fisiche che ne facciano richiesta, che ne condividano gli scopi e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'Associazione, della Federazione di appartenenza e dei suoi organi.

#### **Art. 6 - Diritti dei Soci**

Tutti i Soci hanno il diritto, fra l'altro,

- a) di frequentare i locali del Circolo e di usufruire di tutti i servizi offerti (bar – docce – spogliatoi, ecc.) con le modalità stabilite dai Regolamenti interni;
- b) di intervenire alle Assemblee sociali, ordinarie e straordinarie, con facoltà di partecipare alle discussioni;
- c) di praticare gli Sport consentiti in conformità dei relativi Regolamenti;
- d) di prendere parte alle competizioni sportive ed in genere alle manifestazioni organizzate dal Circolo;
- e) di tenere nelle aree gestite dal Circolo imbarcazioni e/o attrezzature di loro proprietà, purché consenzienti a renderle disponibili per le attività istituzionali del Sodalizio. Tale concessione è subordinata al pagamento di un contributo annuo a parziale recupero delle spese di gestione;
- f) di vestire la divisa sociale e di fregiarsi dei distintivi della categoria cui appartengono o della carica che rivestono;
- g) di ricevere la tessera del Circolo;
- h) di presentare per iscritto proposte e reclami.

Essi inoltre hanno il diritto :

- i) di voto nelle Assemblee, purché maggiorenni , con anzianità superiore a sei mesi e in regola con i pagamenti dovuti;
- l) di provocare la convocazione dell'Assemblea ove a richiederla siano in numero non inferiore ad un terzo.

Tutti i Soci, purché maggiorenni e con anzianità superiore a sei mesi; possono essere investiti delle cariche Direttive, Amministrative e di rappresentanza

#### **Art. 7 - Doveri dei Soci**

I Soci hanno il dovere:

- a) di osservare il presente Statuto nonché i Regolamenti dei singoli rami dell' attività sociale e, in genere, ogni provvedimento o deliberazione dei competenti organi direttivi ed amministrativi del Circolo;
- b) di non contrastare l'attività del Circolo e di comportarsi correttamente nei confronti di esso;
- c) mantenere un comportamento educato e corretto nei confronti degli altri soci ed una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio del Circolo.
- d) di pagare nei termini previsti la quota associativa e di altri eventuali servizi, stabilita annualmente dal Consiglio per ciascuna categoria di socio e per i servizi;
- e) di comunicare, entro trenta giorni, i cambiamenti del loro domicilio.
- f) di accettare espressamente le norme stabilite nel presente statuto ed in particolare quanto previsto e sancito all'art.9 "Provvedimenti Disciplinari" ed all'art 28 "Collegio arbitrale".

Tutti gli incarichi sociali, nonché le prestazioni, l'assistenza agli eventi sportivi ed alla loro organizzazione , eventualmente erogate nell'interesse del Sodalizio dai Soci, si intendono svolte a titolo volontario e gratuito, con diritto soltanto al rimborso delle spese documentate, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 8 - Quote associative**

Annualmente il Consiglio Direttivo determina l'importo della quota annuale di associazione per ciascuna delle categorie di soci . L'importo della quota annuale di associazione dovrà essere pagata in unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Il consiglio Direttivo potrà inoltre determinare l'importo della tassa di ammissione per i nuovi soci . Per questi il pagamento della quota di ammissione e della quota annuale o delle relative mensilità per il periodo fino al termine dell'esercizio annuale , dovrà essere effettuato contestualmente entro 30 giorni dalla comunicazione di accettazione da parte del Consiglio Direttivo della domanda di ammissione, pena la decadenza del provvedimento di ammissione.

Il Consiglio Direttivo può esonerare il Socio dal pagamento di quote associative o contributi quando ricorrono particolari circostanze che giustifichino il provvedimento.

I Soci BENEMERITI sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale

### **Art. 9 - Provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari sono: il Richiamo, la Radiazione, l'Espulsione.

1) Il RICHIAMO sarà applicato con decisione del Consiglio Direttivo nel caso di trasgressioni di lieve entità da parte di un socio, alle norme di comportamento previste nel presente statuto;

2) La RADIAZIONE sarà applicata nel caso che il Socio, il quale abbia trasgredito agli obblighi di cui alle lettere a,b,c,e, dell'art. 7 oppure abbia commesso azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'associazione ,o che, con la sua condotta costituisca ostacolo al buon andamento del sodalizio. La radiazione è deliberata con votazione segreta dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo. Il provvedimento di radiazione potrà esser impugnato davanti al Collegio dei Probiviri e la eventuale conferma da parte di quest'ultimo organo sarà da considerarsi non impugnabile. I probiviri non saranno tenuti a dare alcuna giustificazione o motivazione riguardo al provvedimento adottato.

3) L'ESPULSIONE sarà applicata nel caso in cui il socio non esegua il pagamento della quota sociale di cui alla lettera d dell'art.7 ,nei termini previsti dal Consiglio Direttivo.

Il provvedimento di espulsione è deliberato dal Consiglio Direttivo In questo caso è ammesso, entro quindici giorni dalla data di comunicazione, reclamo al Consiglio Direttivo, da comunicarsi al Presidente del Circolo con lettera raccomandata nella quale sono indicate le giustificazioni al riguardo.

Il reclamo implica la richiesta del reclamante di essere sentito per chiarire la propria posizione di fronte al Consiglio ed ai Probiviri. La mancata presentazione del socio che ha reclamato contro il provvedimento di espulsione alla riunione appositamente convocata, vale rinuncia al reclamo.

I Probiviri pronunceranno a maggioranza la conferma o meno del provvedimento che sarà inoppugnabile. Il socio non avrà diritto ad avere alcuna giustificazione o motivazione del provvedimento adottato.

Il socio espulso non potrà essere riammesso.

### **Art. 10 - Dimissione - Decadenza dei Soci.**

I Soci cessano automaticamente di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria. Le dimissioni devono essere date per iscritto, e possono non essere motivate. Il Socio che dichiara di dimettersi dal Circolo è considerato dimissionario dal giorno della presentazione delle dimissioni. Il Socio che presenti le dimissioni dopo il trenta settembre è tenuto al pagamento della quota associativa fino al 31 dicembre dell'anno successivo.;
- morosità protrattasi oltre 30 giorni dal termine fissato per il pagamento;
- radiazione o espulsione
- Scioglimento dell'associazione ai sensi dell'art. 29 del presente statuto.

## **Art. 11 – Organi**

Sono Organi del SAVONA YACHT CLUB:

- L'Assemblea dei soci
- Il Presidente
- Il Consiglio Direttivo;

altri organismi elettivi destinati al funzionamento dell'Associazione sono:

- il Collegio dei Revisori;
- il Collegio dei Probiviri.

Tutti i componenti elettivi esercitano le loro funzioni a titolo gratuito; le cariche non sono cumulabili; è fatto loro divieto di ricoprire cariche sociali in altre società ed associazioni sportive nell'ambito della stessa disciplina, pena la decadenza.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina, non abbiano riportato condanne passate in giudizio per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del CONI, o di una qualsiasi delle Federazioni sportive nazionali ad esso aderenti, a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi non superiori ad un anno.

## **Art. 12 - Il Consiglio Direttivo**

- 1) Il Consiglio Direttivo è l'Organo deliberante del Circolo ed è composto da un numero pari di quattro o sei membri, deciso dall'assemblea. I suoi componenti durano in carica due anni.
- 2) Il Consiglio è eletto con votazione segreta dall'Assemblea dei Soci con diritto di voto. Del Consiglio devono far parte, possibilmente, in qualità di membri effettivi, almeno due Soci Fondatori, se ancora in carica e consenzienti. Tutti i Soci sono eleggibili. I Soci elettori voteranno tanti nominativi quanto quelli di cui è composto il consiglio direttivo. A parità di voti sarà eletto il Socio più anziano. I primi più votati - di cui almeno due Soci Fondatori se consenzienti - che avranno riportato il maggior numero di voti, saranno i membri del Consiglio; In caso di rinuncia da parte di un eletto subentrerà il candidato che segue per numero di voti riportati.
- 3) Il Consiglio elegge tra i suoi membri, a votazione segreta, un Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere ed il Direttore Sportivo.
- 4) Il Consiglio provvede a tutto ciò che non è di competenza dell'Assemblea. Entro i limiti consentiti dallo Statuto può emanare Regolamenti speciali e norme particolari nei singoli settori della sua attività
- 5) I Consiglieri, nell'espletamento dei loro mandati, possono farsi coadiuvare da un Socio Fondatore o Ordinario, previa autorizzazione da parte del Consiglio. Il Coadiutore, in assenza del Titolare, può intervenire alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.
- 6) Il Consiglio deve riunirsi almeno una volta ogni due mesi. In caso di assenza del Presidente il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non interviene a tre sedute consecutive decade dalla carica ed il Presidente gliene dà sollecita comunicazione.
- 7) Il Consiglio può essere convocato in qualsiasi momento su richiesta di almeno due dei suoi membri effettivi.
- 8) Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta. La votazione sarà fatta in forma segreta nei casi previsti dallo Statuto e quando ne sia fatta richiesta da uno dei componenti del Consiglio.

A parità di voti prevale quello di colui che presiede. Se la votazione è segreta, in caso di parità le proposte si intendono respinte.

9) Il Consiglio delibera validamente se è presente la maggioranza dei suoi componenti.

10) Le dimissioni della maggioranza dei Consiglieri determinano le dimissioni dell'intero Consiglio.

11) Gli avvisi delle sedute del Consiglio devono essere inviati a tutti i componenti almeno sette giorni prima della seduta. In caso di urgenza l'avviso può essere dato anche verbalmente ed almeno tre ore prima della seduta.

12) Di ogni seduta del Consiglio sarà redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

13) Il Consiglio può proporre emendamenti e modifiche al presente Statuto in seduta ordinaria o straordinaria dell'Assemblea, la quale deciderà con maggioranza dei due terzi.

14) Tutti i membri del Consiglio Direttivo rispondono personalmente e solidalmente fra loro delle obbligazioni, oggetto di delibere consiliari, assunte verso i terzi dalle persone che rappresentano l'Associazione nell'ambito del mandato loro conferito.

Nel caso di dimissioni del Consiglio Direttivo dovrà essere convocata senza ritardo l'assemblea straordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto. La perdita di un numero di componenti inferiore alla metà potrà essere rimpiazzata dai primi non eletti che accettino l'incarico. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti. Alla perdita di altri componenti che, sommati ai precedenti, formino la maggioranza, il Consiglio sarà comunque da considerarsi decaduto. In caso di scioglimento del Consiglio anche il Presidente sarà considerato decaduto.

Il Consiglio e il Presidente inoltre decadono allo scadere del mandato o per voto di sfiducia da parte dell'assemblea straordinaria. In caso di dimissioni del Presidente anche il Consiglio sarà considerato decaduto, salvo nuovo voto di fiducia dell'Assemblea Straordinaria convocata per eleggere il nuovo Presidente. Il Presidente o il componente del Consiglio che non partecipi a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo di legittimo impedimento, dovrà ritenersi decaduto dall'incarico

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- Deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- Redigere il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- Redigere il regolamento interno dell'Associazione nel rispetto dei principi fondamentali dello statuto;
- Fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga richiesto dai soci;
- Promuovere l'allestimento di attività agonistiche o ricreative;
- Redigere i regolamenti per le attività sportive;
- Assumere tutte le deliberazioni inerenti alla gestione del personale, sia dipendente che non dipendente, provvedendo in particolare alla scelta degli istruttori;
- Stabilire l'importo delle quote associative annuali e fissarne le modalità di pagamento;
- Determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento;
- Adottare tutti gli eventuali provvedimenti disciplinari verso i soci che si dovessero rendere necessari;

- Curare l'ordinaria amministrazione e, con esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'assemblea dal presente statuto, la straordinaria amministrazione.

### **Art. 13 - Il Presidente**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci validamente costituita con votazione palese, oppure a votazione segreta nel caso di opposizione da parte di un socio. In quest'ultimo caso il candidato che avrà ottenuto le maggiori preferenze verrà nominato presidente del Circolo.

Dura in carica due anni come il Consiglio ed è rieleggibile.

Il Presidente rappresenta con pieni poteri il Circolo nei confronti dei terzi, anche in giudizio. E' depositario dei fondi del Circolo e ne risponde al Consiglio ed ai Soci. Dispone l'accantonamento dei fondi medesimi, a nome del Circolo, presso l'Istituto di credito che verrà scelto. Firma i mandati per tutti i pagamenti deliberati e decisi dal Consiglio concernenti le spese ordinarie e straordinarie del Circolo. Fissa la data della riunione dell'Assemblea per la rielezione del Consiglio almeno un mese prima della scadenza del mandato. Non può erogare fondi od assumere comunque spese di qualsiasi entità senza l'approvazione del Consiglio. Convoca, anche senza il parere del Consiglio, l'Assemblea in seduta straordinaria allorquando lo ritiene necessario per questioni di estrema importanza. Ha funzioni di rappresentanza e cura le pubbliche relazioni.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, il Presidente può anche provvedere su materie di competenza del Consiglio Direttivo e con una delega di spesa fino a 1.000 €, salvo sottoporre a ratifica le decisioni al Consiglio Direttivo nella prima riunione utile e comunque non oltre 45 giorni dall'emissione dei provvedimenti.

### **Art. 14 - Il Presidente Onorario**

Un Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. La carica è a vita.

### **Art. 15 - Il Vice Presidente**

Il Vice Presidente svolge i compiti assegnati dal Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo.

### **Art. 16 - Il Segretario**

Ha in consegna l'archivio, i libri dei verbali del Consiglio e dell'Assemblea. Redige i verbali del Consiglio e dell'Assemblea. Sottoscrive con il Presidente le convocazioni per il Consiglio e per le Assemblee. Provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio. Collabora con il Tesoriere per le pratiche relative ai casi di morosità. Cura che i bilanci da sottoporre all'Assemblea siano depositati in Segreteria almeno dieci giorni prima della data di convocazione.

### **Art. 17 - Il Tesoriere**

Custodisce sotto la sua responsabilità il denaro ed ogni altro valore del Circolo. Presenta ogni due mesi al Consiglio il rendiconto. Paga i mandati vistati dal Presidente. Sorveglia l'esecuzione dei pagamenti da effettuarsi dai Soci. Rileva i casi di morosità e, di concerto con il Segretario, provvede agli

adempimenti del caso. Tieni i libri contabili ,formula i bilanci preventivi e consuntivi e li sottopone all'esame del Consiglio Direttivo.

### **Art. 18 - Il Direttore Sportivo**

Provvede al buon funzionamento ed allo sviluppo delle attività nel ramo di sua competenza, in conformità ai Regolamenti. Vigila sulla manutenzione del materiale tenendo aggiornato l'inventario.

Controlla che tutte le attività sportive del Circolo avvengano nel rispetto delle condizioni di sicurezza emanate dalla Capitaneria di Porto con la con la facoltà ed autonomia di sospendere ed annullare qualunque manifestazione programmata nel caso di condizioni meteo-marine avverse.

Verifica gli aspetti assicurativi e le relative coperture dei rischi per le attività sportive del circolo e richiede per i minorenni la manleva dei genitori/tutori per eventuali incidenti causati nella pratica sportiva.

Elabora per il Consiglio le proposte del caso per la conservazione ed il miglioramento delle relative attrezzature. Vigila sul personale addetto. Riferisce al Consiglio sulle eventuali trasgressioni da parte dei Soci alle norme che disciplinano il settore sportivo e sui danneggiamenti da essi o da chi per essi eventualmente arrecati al materiale.

### **Art. 19 - Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione amministrativa e contabile del Circolo. E' composto di tre membri effettivi che eleggono nel loro ambito il Presidente. E' nominato dall'Assemblea e dura in carica due anni. Il collegio dei Revisori dei Conti esercita le sue attribuzioni in ottemperanza al disposto degli artt. 2403 e seguenti del C.C. in quanto applicabili.

### **Art. 20 - Il Collegio dei Proviviri**

E' eletto dall'Assemblea dei Soci e si compone di tre membri effettivi che durano in carica due anni. Esso si adopera, come amichevole compositore, a dirimere eventuali controversie fra i Soci. Esso inoltre esprime il proprio preventivo parere in merito ai provvedimenti disciplinari di cui all'art. 9 comma 2 e 3 di competenza del Consiglio Direttivo.

### **Art. 21 - Assemblea dei soci**

1) L'Assemblea rappresenta il potere primario e l'universalità dei Soci dai quali è costituita. Le sue deliberazioni, adottate in conformità al presente Statuto ed a maggioranza di voti, sono vincolanti per tutti i Soci del Circolo anche se assenti o dissenzienti.

2) E' di competenza dell'Assemblea:

- a) il conferimento, per elezione, delle cariche di cui all'art.12 e13 e di quelle dei Revisori dei Conti e dei Proviviri;
- b) la nomina dei Soci Benemeriti e dei Soci Onorari;
- c) l'esame e l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo;
- d) l'autorizzazione ad integrare i bilanci preventivi in quelle voci che siano esaurite e ad aggiungere altre eventuali voci relative a partite non contemplate, tranne che non si tratti di spese inderogabili ed urgenti o comunque indispensabili per la gestione delle attività istituzionali;
- e) l'esame del programma annuale dell'attività sociale;
- f) l'estensione dell'attività del Circolo ad altri settori sportivi;



- g) le modifiche dello Statuto;
  - h) lo scioglimento del Circolo, la sua trasformazione e la sua fusione con altri Enti;
  - i) la nomina dei liquidatori in caso di scioglimento;
  - j) l'autorizzazione ad acquisti o vendite di beni mobili ed immobili tranne che si tratti di acquisti, vendite o permutate di materiale o attrezzature sportive ;
  - k) l'assunzione di obbligazioni e la concessione di garanzie reali;
- 3) L'Assemblea dei Soci è convocata:
- a) in seduta ordinaria entro il 30 novembre di ogni anno per deliberare, sentita l'esposizione dei Revisori dei Conti, sul Bilancio consuntivo dell'anno, sul bilancio preventivo dell'anno successivo e sul programma delle attività da svolgere;
  - b) ogni biennio nella stessa assemblea vengono tenute le elezioni del Presidente , dei membri del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti e dei Proviviri
  - c) in seduta straordinaria in tutti gli altri casi previsti dallo Statuto.
- 4) L'avviso di convocazione contenente l'Ordine del giorno sarà affisso nell'Albo del Circolo almeno 15 giorni prima della seduta e, nello stesso termine, sarà inviato a tutti i Soci nei loro domicili dichiarati o a mezzo e-mail. Nel caso di proposte di modifiche allo Statuto esse dovranno essere specificatamente indicate nell'Ordine del giorno. In caso di urgenza, il termine di convocazione può essere abbreviato alla metà. Nell'avviso sarà indicato il giorno della seduta e l'avviso della prima e della seconda convocazione.
- 5) L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione se sia presente almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Per le modifiche allo Statuto l'Assemblea delibera con maggioranza di due terzi. Negli altri casi a maggioranza assoluta. In caso di parità di voti, prevale quello di chi presiede. Se la votazione è segreta, in caso di parità di voti le proposte si intendono respinte. La votazione sarà fatta in forma segreta per l'elezione del Consiglio, per la nomina a Socio Benemerito ed in ogni altro caso in cui sia richiesta da un quinto dei Soci presenti.
- 6) Nelle materie di cui all'art. 21 lettere f-g-i del comma 2) l'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, se siano presenti almeno i due terzi dei Soci iscritti ed in seconda convocazione se sia presente almeno la metà più uno dei Soci stessi. Qualora neppure in seconda convocazione si raggiunga il numero legale, avrà luogo una terza convocazione a distanza di almeno 10 giorni e l'Assemblea si intenderà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Nella materia di cui all'art. 21 lettera h) ,scioglimento del Circolo e devoluzione del patrimonio residuo, la maggioranza deve rappresentare almeno i 3/4 dei soci aventi diritto al voto.
- 7) Il Socio che non può partecipare ai lavori dell'Assemblea può delegare per iscritto un altro Socio avente diritto a voto. Ciascun Socio può presentare, per la votazione, una sola delega.
- 8) L'Assemblea può essere convocata, in via straordinaria:
- dal Presidente, quando lo ritenga necessario per motivi di opportunità,
  - dal Consiglio, a maggioranza assoluta, per deliberare su argomenti di particolare importanza;
  - dallo stesso Consiglio, su richiesta motivata e sottoscritta da almeno un terzo dei Soci iscritti, entro un mese dalla data della richiesta stessa.

9) L'Assemblea è dichiarata aperta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed elegge, fra gli intervenuti aventi diritto al voto, il proprio Presidente e, su proposta di quest'ultimo, il Segretario e due scrutatori.

10) Di ogni Assemblea sarà redatto verbale redatto dal Segretario e, in caso di votazioni, dagli scrutatori. Il verbale è poi sottoscritto dal Presidente,

#### **Art. 22 – Amministrazione**

Il patrimonio del Circolo Savona Yacht Club comprende i beni mobili ed immobili e tutti gli altri valori di cui il Circolo sia proprietario per acquisti, lasciti, donazioni e successioni.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° dicembre e terminano il 30 novembre di ciascun anno.

#### **Art. 23 - Patrimonio**

Le entrate del Circolo sono costituite:

- a) dalle quote associative e dai contributi versati dai Soci a qualsiasi titolo;
- b) da eventuali donazioni od elargizioni in denaro effettuate da Soci o da privati a sostegno delle attività istituzionali del Sodalizio;
- c) da eventuali contributi o sovvenzioni “una tantum” da parte di Enti pubblici o privati a sostegno delle attività istituzionali del Sodalizio;
- d) dai proventi derivanti dalla gestione di eventuali servizi a pagamento nonché dalle attività sportive e ricreative organizzate dal Sodalizio.

Gli introiti suddetti costituiscono la parte disponibile del patrimonio del Circolo da impiegare per il conseguimento dei suoi fini. Non meno della metà delle entrate annuali, detratte le spese ordinarie di gestione, dev'essere stanziata, salvo casi eccezionali, a favore dell'attività sportiva.

Soddisfatti gli scopi statutari e le spese di gestione, l'eventuale rimanente aliquota delle entrate in eccedenza dovrà essere investita e destinata per l'acquisto di attrezzature sportive, ovvero di beni mobili ed immobili che abbiano stretta e sostanziale attinenza con i compiti di istituto del Circolo.

I proventi di qualsiasi attività, anche di quelle di cui all'art. 27 comma 9, non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

#### **Art. 24 - Il rendiconto**

Il consiglio direttivo redige il bilancio dell'associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale ed economica finanziaria dell'associazione.

Insieme alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

L'esercizio finanziario va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

#### **Art. 25 - Rappresentanza del Circolo**

Il Circolo è rappresentato, a tutti gli effetti, dal Presidente pro tempore per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. In mancanza od in assenza del Presidente il Circolo è, in via graduata, rappresentato:

- dal Vice Presidente
- dal più anziano dei membri del Consiglio.

#### **Art. 26 - Scioglimento del Circolo**

In caso di scioglimento del Circolo la liquidazione è affidata a tre Soci eletti dall'Assemblea i quali, congiuntamente, ne avranno la rappresentanza. Gli eventuali utili ed il patrimonio residui al termine della procedura di liquidazione saranno devoluti ad altra Associazione con finalità unicamente sportive.

#### **Art. 27 - Disposizioni di carattere generale**

- 1) I regolamenti speciali e le norme particolari sono comunicati per affissione in apposito quadro.
- 2) I danni arrecati al Circolo devono essere risarciti entro 15 giorni dalla comunicazione della relativa determinazione.
- 3) Per Socio più anziano si intende, nel presente Statuto, ove non sia diversamente specificato, il Socio che vanta una maggiore anzianità di iscrizione al Sodalizio. L'anzianità è determinata dalla data di ammissione in ciascuna categoria. Nel caso di riammissione l'anzianità decorre dalla data di riammissione. Tale criterio di determinazione dell'anzianità si applica anche nei confronti dei Soci Fondatori radiati o dimissionari e successivamente riammessi, pur conservando gli stessi la qualifica di Socio Fondatore.
- 4) La bandiera, la divisa, i guidoni, i distintivi sono quelli che figurano in apposito quadro.
- 5) Le proposte di modifica del presente Statuto possono essere formulate, oltre che dal Consiglio Direttivo, da almeno un terzo dei Soci aventi diritto a voto. Le relative deliberazioni sono adottate dall'Assemblea con maggioranza di due terzi.
- 6) Nel caso che, nell'ambito delle attività istituzionali del Circolo, alcuni servizi o concessioni (posto barca, ormeggio, rimessaggio, ecc.) per limitazione di posti disponibili non siano estensibili a tutti i Soci che ne facciano richiesta, il diritto a fruire di tali servizi e concessioni spetterà, in ordine prioritario, ai Soci più anziani.
- 7) Il Circolo può gestire in proprio o a mezzo terzi servizi complementari alle attività istituzionali (posti di ristoro con somministrazione di alimenti e bevande, noleggio attrezzature sportive, ecc.) purché i redditi di natura commerciale derivanti da tali attività non siano prevalenti rispetto alle entrate istituzionali (contributi, sovvenzioni, liberalità, quote associative, ecc.).

#### **Art. 28 - Clausola compromissoria**

Tutte le controversie relative ai rapporti tra i Soci e l'Associazione afferenti alla validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento del presente Statuto non definite con l'intervento dei Probiviri, saranno risolte mediante il ricorso ad un libero arbitrato devoluto ad un collegio di tre arbitri.

#### **Art. 29 - Collegio Arbitrale**

Il collegio arbitrale è composto da un arbitro indicato da ciascuna delle parti in contesa. I due arbitri così designati provvederanno alla nomina del terzo scelto tra i soci fondatori che avrà funzioni di presidente del collegio arbitrale. In caso di disaccordo questi sarà indicato dal presidente del SAVONA YACHT CLUB. Gli arbitri decideranno a maggioranza. Le decisioni del collegio arbitrale saranno definitive ed inappellabili, con impegno delle parti a renderle senz'altro esecutive.

#### **Art. 30 - Rapporti con gli Organi Federali.**

L'Associazione si impegna a conformarsi alle norme e alle direttive generali del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), delle Federazioni sportive internazionali, nonché agli statuti e ai regolamenti delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI cui l'Associazione stessa delibererà di aderire, il cui Statuto e Regolamenti si impegna sin d'ora a rispettare e far rispettare ai propri associati.

L'Associazione si impegna altresì ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti della Federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità Federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono quindi parte integrante del presente Statuto le norme degli Statuti e dei Regolamenti Federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle Società affiliate. L'Associazione si impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati e tecnici al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.

#### **Art. 31 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei Regolamenti della Federazione sportiva Nazionale a cui l'Associazione è affiliata ed in subordine alle norme del codice civile.